UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani
www.garanziagiovani.gov.it

II REPORT

Roma, 29 maggio 2015

I giovani Neet registrati al Programma "Garanzia Giovani" sono 595.000, oltre 13 mila in più rispetto alla scorsa settimana. Superano quota 100.000 i giovani cui è stata proposta almeno una misura

SONO 595.000 I GIOVANI REGISTRATI, 13 MILA IN PIÙ NELL'ULTIMA SETTIMANA

IL PROFILING INDIVIDUA E GARANTISCE A CIASCUN GIOVANE UN PERCORSO INDIVIDUALE COERENTE CON LE PROPRIE CARATTERISTICHE PERSONALI, FORMATIVE E PROFESSIONALI

Al 28 maggio 2015, il numero delle registrazioni al Programma è 595.000, con una crescita di oltre 13 mila unità rispetto alla scorsa settimana. Al netto delle cancellazioni, che avvengono per mancanza dei requisiti, annullamento dell'adesione da parte del giovane, mancata presentazione all'appuntamento con il servizio per l'impiego oppure rifiuto del giovane della misura proposta, il numero dei registrati è pari a 517.171.
Durante l'ultima settimana le prese in carico da parte dei Servizi per l'Impiego crescono di 11.669, attestandosi a 322.014. Sono 101.366 i giovani ai quali è stata proposta almeno una misura.
La **tabella 1** illustra gli incrementi descritti.

Tabella 1. Incremento percentuale dei registrati, dei presi in carico e degli individui interessati da una misura e avanzamento percentuale nell'ultimo mese

	4 settimane fa	oggi	Incremento %
Numero Giovani Registrati	542.369	595.000	9,7%
Numero Giovani Presi in Carico	279.653	322.014	15,1%
Numero Soggetti cui è stata proposta una misura prevista dal piano	83.061	101.366	22,0%

Per permettere ai Servizi per l'Impiego di individuare e garantire a ciascun giovane iscritto al Programma un percorso individuale coerente con le proprie caratteristiche personali, formative e professionali, si è scelto di introdurre un sistema di *profiling*[1] che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di

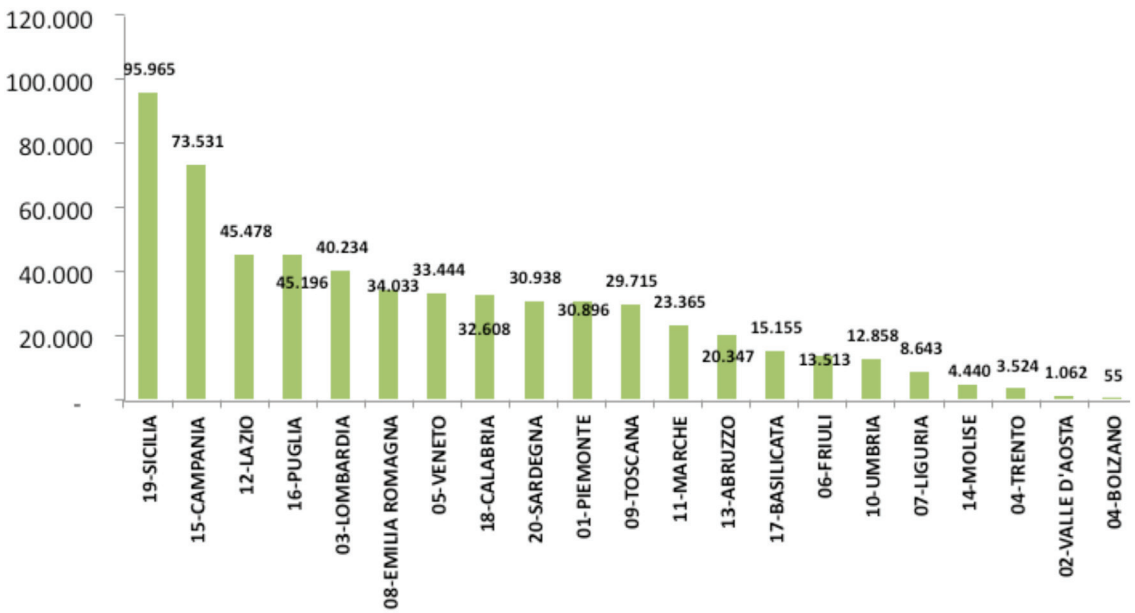
[1] Dal 1° febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata il 1° maggio 2014. Sono previste 4 classi: classe di profilazione 1 – difficoltà BASSA; classe di profilazione 2 – difficoltà MEDIA; classe di profilazione 3- difficoltà ALTA; classe di profilazione 4 – difficoltà MOLTO ALTA.

personalizzazione delle azioni erogate. Una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane "preso in carico", ovvero assegnano un coefficiente di svantaggio che rappresenta la probabilità di non essere occupato e di trovarsi nella condizione di Neet. Ad oggi, il 51% dei giovani già presi in carico e profilati sono uomini e il 49% sono donne, mentre la distribuzione per età rispecchia la distribuzione dei registrati: l'8% appartiene ai giovani di età compresa tra i 15 e i 18 anni, il 54% a quelli tra i 19 e i 24 anni e il 38% ai giovani della fascia d'età compresa tra i 25 e i 29 anni. Il 10% risulta avere un indice Basso, il 7% Medio-Basso, il 40% Medio-Alto e il 43% un indice Alto.

LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA

Il numero degli utenti complessivamente registrati presso i punti di accesso della Garanzia Giovani ha raggiunto le 595.000 unità[2]. Non si osservano significative variazioni nella composizione per genere ed età del bacino dei registrati, costituito per il 51% da ragazzi e per il 49% da ragazze. Si conferma il progressivo incremento della quota femminile al crescere dell'età, che raggiunge il 55% delle registrazioni per le giovani donne di età superiore ai 25 anni. Nel complesso, gli under 18 rappresentano l'8% degli aderenti, mentre il 53% dei registrati si concentra nella fascia di età tra i 19 e 24 anni. Il 19% dei giovani registrati ha conseguito una laurea, il 57% risulta essere diplomato, il 24% risulta avere un titolo di terza media o inferiore.
La Sicilia è la regione che esprime il numero più alto di registrazioni[3] con una rappresentanza pari al 16% del totale (95.965 unità), dalla Campania proviene il 12% (73.531 unità) e l'8% (45.478 unità) dal Lazio. La distribuzione geografica della provenienza dei giovani registrati è mostrata nel **Grafico 1**.

Grafico 1. Registrazioni (*) effettuate organizzate per Regione di residenza (valori assoluti)



(*) le registrazioni rappresentano il numero di giovani che aderiscono al programma Garanzia Giovani

[2] I dati si riferiscono alle ore 13.00 del 28 Maggio 2015.
[3] Si precisa che la residenza del giovane non è in alcun modo preclusiva per la scelta della Regione dalla quale ricevere il portafoglio di servizi.

Dopo questa fase, l'auspicio è che la Garanzia - come ha chiesto il Ministro Poletti all'Europa - diventi una misura strutturale e costituire l'intervento nazionale per raggiungere i Neet e consentire loro l'ingresso nel mercato del lavoro.

LE ADESIONI E LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ

Le adesioni rappresentano il numero di iscrizioni che il giovane può effettuare, avendo la possibilità di scegliere più Regioni in cui effettuare esperienze lavorative o formative. Le Regioni ove si contano il maggior numero di adesioni sono: la Sicilia con il 14% del totale (95.096 adesioni), la Campania con l'11% (pari a 73.277 adesioni) e il Lazio con il 9% (pari a 59.579 adesioni). Queste Regioni insieme assorbono circa il 34% delle adesioni totali. Il rapporto tra adesioni (684.294 unità) e registrazioni (595.000 unità) è pari a 1,15 ovvero, in media, ciascun ragazzo effettua più di una adesione al programma. Tuttavia, in media i giovani tendono a scegliere principalmente la Regione di residenza, al più Regioni ad essa limitrofe, ciò è tanto più vero in particolare per i giovani residenti nelle zone del Centro-Nord mentre nelle Regioni del Mezzogiorno, ove il fenomeno della mobilità è maggiormente diffuso soprattutto tra i giovani, la quota di adesione quasi esclusiva alla Regione di residenza si riduce e sono più alte le opzioni rivolte ad altre Regioni in particolare del settentrione.

LA PRESA IN CARICO DEI GIOVANI REGISTRATI AL PROGRAMMA

Dopo l'adesione, lo status del giovane all'interno del programma può cambiare in conseguenza di alcuni comportamenti. L'adesione può essere cancellata sia direttamente dal giovane, sia da parte dei servizi Competenti[4]. Tale informazione si è resa disponibile a seguito della messa a regime delle nuove specifiche di comunicazione dei dati tra il Ministero e le Regioni, con l'implementazione di nuove funzionalità della piattaforma tecnologica stabilite con l'Accordo Stato-Regioni dell'11 settembre 2014. Il numero di adesioni ad oggi cancellate risulta pari a 141.113 unità. Al netto di tutte le cancellazioni il numero delle adesioni è quindi 543.181. I giovani che invece risultano presi in carico dai servizi competenti sono attualmente 322.014 ovvero il 62,3% dei giovani registrati, al netto dei cancellati, raggiungibili da azioni di supporto e integrazione al mercato del lavoro, nonché il 54,1% del totale giovani registrati. Nella **tabella 2** si fornisce il dettaglio delle adesioni dei giovani al netto di tutte le cancellazioni e dei giovani entrati nel programma a seguito della presa in carico da parte dei servizi accreditati, in base alla Regione scelta.

[4] È possibile la chiusura di una adesione per mancanza di requisiti del cittadino, per mancanza di rispetto dell'appuntamento per la presa in carico, per rifiuto della presa in carico o d'ufficio per avvenuta presa in carico presso altra Regione.

Tabella 2. Numero Adesioni* e Presi in Carico dai servizi accreditati competenti, per Regione scelta (valori assoluti)

REGIONE SCELTA	Numero Adesioni*	Numero Giovani Presi in Carico con Patto di servizio
01 PIEMONTE	33.695	8.819
02 VALLE D'AOSTA	1.539	798
03 LOMBARDIA	49.774	26.410
04TRENTO	2.676	2.123
05-VENETO	19.061	21.711
06-FRIULI V G	12.359	7.046
07-LIGURIA	9.102	3.629
08-EMILIA ROMAGNA	38.954	24.184
09-TOSCANA	31.312	21.110
10-UMBRIA	10.905	7.922
11-MARCHE	24.020	13.229
12-LAZIO	42.744	25.478
13-ABRUZZO	17.801	11.364
14-MOLISE	4.844	1.829
15-CAMPANIA	54.917	27.192
16-PUGLIA	36.380	21.216
17-BASILICATA	13.326	8.675
18-CALABRIA	28.452	12.345
19-SICILIA.	83.610	55.223
20-SARDEGNA	27.710	21.711
TOTALE	**543.181**	**322.014**

*Al netto di tutte le cancellazioni

CONTINUA L'INSERIMENTO DELLE OCCASIONI DI LAVORO DA PARTE DELLE AZIENDE

In attesa della partecipazione alle singole misure a seguito degli avvisi regionali e dell'avvio del bonus occupazionale, continua l'inserimento "spontaneo" delle occasioni di lavoro. Le aziende continuano ad inserire vacancy sul portale nazionale direttamente o per il tramite delle Agenzie per il lavoro. Ad oggi, le opportunità di lavoro complessive pubblicate dall'inizio del progetto sono pari a 56.007, per un totale di posti disponibili pari a 79.929; di queste 8.801 vacancy sono ad oggi attive[5], per un totale di 12.147 posti disponibili. Tali dati al momento si riferiscono all'incrocio domanda-offerta che avviene tramite il portale, senza considerare il matching che può avvenire anche tramite i Servizi per l'Impiego. Il 72,0% delle occasioni di lavoro è concentrata al Nord, il 12,2% al Centro e il 15,7% al Sud; lo 0,1% rappresenta le occasioni di lavoro all'estero.

Grafico 2. Incidenza percentuale dei posti disponibili per tipologia contrattuale

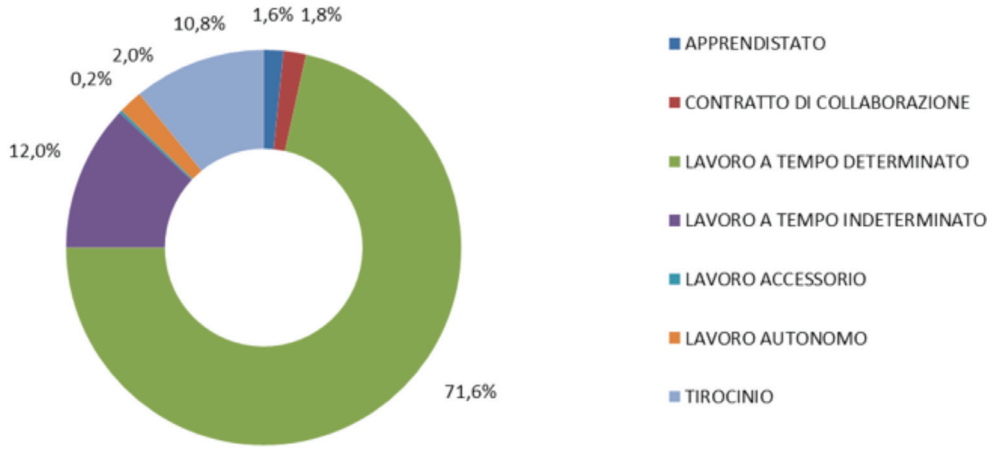
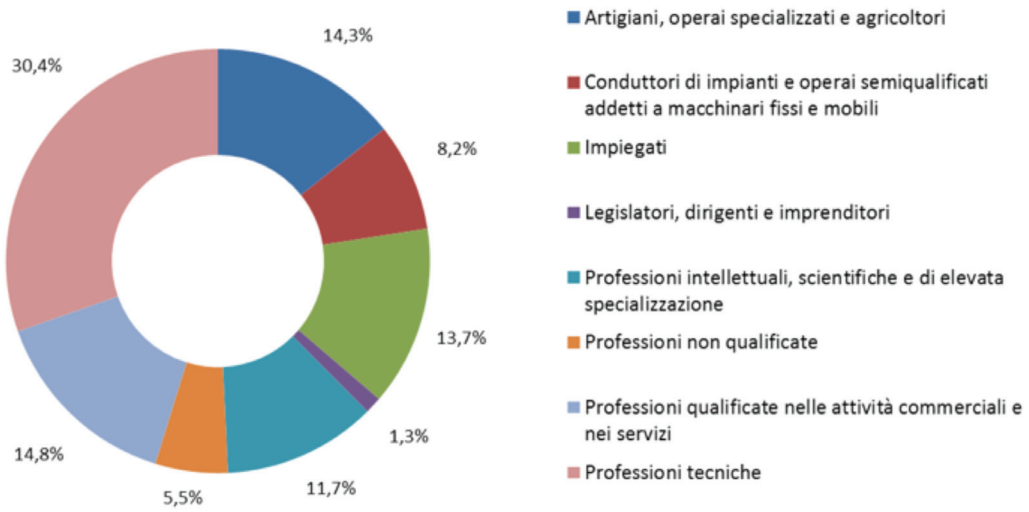


Grafico 3. Incidenza percentuale dei posti disponibili per qualifica professionale



[6] Le offerte di lavoro sono pubblicate per un massimo di 60 giorni.